



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “SANTA LUCIA DEL MELA”
98046 Santa Lucia del Mela (Me) - Via S. Cattafi

Tel. e Fax 090.935345 - Cod. Fisc. 82002500831 - Cod. Mecc. MEIC855008

e-mail : meic855008@istruzione.it- pec: meic855008@pec.istruzione.it

Sito web: www.icsantaluciadelmela.edu.it

I. C. -S. LUCIA DEL MELA Prot. 0001240 del 15/02/2021 (Uscita)
--

CIRCOLARE N. 127

AI GENITORI DEGLI ALUNNI
DELLA SCUOLA PRIMARIA

Gentili genitori,

Vi informiamo che sono state modificate le modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria.

Questa innovazione parte dal Decreto Legge 22/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 06/06/2020, che al comma 2-bis riporta «*In deroga all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione*», per giungere al O.M. n. 172 del 04/12/2020 (e relative Linee Guida), che all'art. 3 precisa, “... *nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti*”.

La scuola primaria, quindi, è chiamata ad attuare la **valutazione per l'apprendimento** che “precede, accompagna e segue” ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi”.

A partire da questo anno scolastico, pertanto, e quindi già dal Primo Quadrimestre, la valutazione verrà espressa attraverso un giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline di studio e delle educazioni previste dalle Indicazioni Nazionali, compresa l'educazione civica, introdotta sempre in questo anno scolastico. I giudizi descrittivi si riferiscono agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'Istituto e sono correlati a quattro differenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli adottati nel modello di certificazione delle competenze, che andranno a sostituire il voto numerico.

Ecco i quattro livelli:

- *IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE*
- *BASE*
- *INTERMEDIO*
- *AVANZATO*

Nel Documento di Valutazione per ogni disciplina e per ogni educazione saranno riportati gli obiettivi di apprendimento, appositamente individuati nel curricolo, come oggetto di valutazione periodica e finale e per ognuno di essi verrà indicato uno dei quattro livelli di apprendimento.

È fondamentale superare con immediatezza la logica sottesa al voto, anche perché la valutazione con giudizio descrittivo permette di portare in luce la differenza di livello raggiunto nei vari obiettivi di apprendimento di una stessa disciplina che, col voto, non era possibile esprimere.

I docenti per stabilire il livello raggiunto dai propri alunni (*AVANZATO - INTERMEDIO - BASE - IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE*), si baseranno su quattro dimensioni: **autonomia, tipologia della situazione (nota o non nota), risorse e continuità**, come previsto dalle linee guida dell'O.M. n.172 del 04/10/2020 e deliberato dal Collegio dei Docenti.

Nello specifico si osserverà nel bambino e si valuterà:

- se è *autonomo*, cioè se usa ciò che ha imparato solo con l'aiuto del docente o anche senza l'aiuto del docente; se usa quello che ha imparato *solo nelle situazioni che conosce o anche in situazioni nuove*;
- se porta a termine un compito solo con *gli strumenti e i materiali che gli fornisce il docente o se è capace di cercare da solo strumenti e materiali*;
- *quando utilizza quello che ha imparato*, ogni volta che gli viene chiesto o gli serve (cioè con continuità), oppure solamente qualche volta, oppure mai.

La nuova modalità valutativa si pone in linea con la necessità, non più rimandabile, di garantire la **valutazione formativa ed autentica** per la valorizzazione degli alunni, per sollecitare il miglioramento degli apprendimenti e delle prestazioni e per convalidare i successi raggiunti.

Si tratta, quindi, di una *valutazione dialogata* che permette di conoscere i punti di forza e di debolezza in ogni disciplina. Vengono informati, infatti, sia gli alunni dei loro progressi, delle mete raggiunte e di eventuali criticità nell'apprendimento e nelle dimensioni di esso, sia i genitori resi consapevoli dei progressi e delle problematiche emergenti.

Viene superato il precedente impianto che si basava sul voto numerico per descrivere meglio i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali che emergono nel processo di apprendimento e si punta a promuovere, negli alunni, l'autovalutazione.

Tramite l'autovalutazione, i bambini diventano maggiormente responsabili della loro crescita educativa, riflessivi, autonomi, motivati ed efficienti; migliorano la capacità comunicativa poiché diventano consapevoli delle aree in cui hanno difficoltà e sono maggiormente capaci di articolare i propri bisogni.

Per gli alunni con disabilità certificata i giudizi descrittivi saranno coerenti con il Piano Educativo Individualizzato predisposto dai docenti della classe. Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento si terrà conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti della classe.

Si precisa che **nel Documento di Valutazione saranno riportati**, inoltre, **il giudizio globale** quadrimestrale, cioè la descrizione del processo e del livello globale degli apprendimenti, **e la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione Cattolica o dell'attività alternativa, espressi con giudizio sintetico, che restano disciplinati dall'art.2, commi 3, 5 e 7 del Decreto 62 del 13/04/2017.**

Di seguito si riportano le descrizioni dei livelli, parte integrante del nuovo **Documento di Valutazione**:

AVANZATO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Si informa che per ulteriori chiarimenti sarà possibile rivolgersi ai coordinatori di classe.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa *Venera Calderone*

Firma autografa sostituzione a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 D Lgs.n.39/93